

EXPOELETTE^(R) 2017

GOVERNARE? ...UNA QUESTIONE DI STILE e di SOBRIETA'

2° Forum internazionale delle donne al governo della politica e dell'economia

Il Convegno Expoelette 2017, dal 5 al 7 luglio 2017 al Castello di San Giorgio Canavese (To). è stato un grande evento che non mi aspettavo.

Tantissime ospiti, e anche qualche uomo, hanno partecipato a molte tavole rotonde: 3 giorni, 28 incontri, 130 ospiti: sono i numeri della 2^a edizione di Expoelette, il Forum Internazionale delle donne al governo della politica e dell'economia.

L'evento ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica e, tra gli altri, l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo, ed è stato realizzato con il supporto di un ampio Comitato Promotore al quale aderiscono 81 esponenti della società civile.

Noi di Aidda e di FCEM abbiamo partecipato numerose.

Nella giornata di apertura tra le prime a parlare è stata Marie Christine Oghly Presidente Mondiale Incoming di FCEM che ci ha raccontato della grande fiducia che l'imprenditoria francese ed europea ripone nel neo eletto Presidente Emanuel Macron per il riposizionamento delle nazioni europee fondatrici dell'Europa nel contesto della Comunità.

Ha fatto un cenno alla sua prossima Presidenza di FCEM che sarà ratificata durante il 65^o Congresso Mondiale previsto tra il 20 e il 22 novembre a Roma. Si propone di essere una Presidente vicina alle Delegazioni Nazionali.

Sempre nella prima giornata, in un'altra tavola, si è affrontato il tema della filantropia, di particolare rilevanza in un momento in cui si parla di economia ibrida fatta di profit e no profit per cercare di analizzare se possa costituire quell'elemento di novità che potrebbe aiutare il buon governo. Può essere un elemento che caratterizza lo stile di governo delle donne? A questi interrogativi hanno dato, portando esempi delle loro azioni, risposte concrete tre ottime signore impegnate in ambiti molto diversi: un Sindaco donna, la Vice Presidente Nazionale di Aidda Antonella Giachetti componente del Comitato Scientifico del NOE, la componente della Consulta Regionale Femminile del Piemonte. Ci hanno dimostrato con i loro esempi come sia possibile, tra l'altro, migliorare le condizioni di vita delle lavoratrici sia nel pubblico che nel privato pur senza fare del mero assistenzialismo ma coinvolgendo attivamente le lavoratrici stesse. Altra azione che si può intraprendere è quella di incidere con forza sulle scelte di chi è preposto a legiferare portando la nostra esperienza che può aiutare a snellire tante procedure burocratiche che oggi ingessano le nostre attività.

Poi è stata la volta della nostra Franca Audisio che ha appena concluso il suo secondo mandato di Presidente Nazionale di Aidda, sono intervenuta io neo eletta Presidente Nazionale di Aidda e Rita Bussi Vice Presidente della delegazione Piemonte. Noi tre abbiamo portato le nostre esperienze di vite vissute intensamente nelle rispettive aziende pur non trascurando le nostre famiglie cui abbiamo trasmesso i valori acquisiti e messi in campo nel nostro lavoro. I nostri tre casi riguardano aziende dello stesso settore (sanitario) ma molto diverse per dimensioni: piccola nel mio caso, media per Franca e grande per Rita, abbiamo scoperto di porre lo stesso spirito nell'affrontare tutte le difficoltà che inevitabilmente si presentano nel corso del tempo. E non sono mai cose facili. Nel confrontarci abbiamo capito che serietà, correttezza e volontà di procedere sono tre elementi che hanno sempre caratterizzato le nostre azioni.

Noi donne, quando vogliamo, sappiamo mettere in campo una forza di volontà che avvantaggia sia noi che le aziende nelle quali operiamo.

Questo è avvalorato da ricerche condotte con metodo scientifico su molte aziende europee, i cui risultati sono stati pubblicati su qualificate Riviste economiche. Hanno dimostrato come aziende a

governance femminile succedute a governances maschili, abbiano migliorato in misura significativa le proprie performances sia in tema di economia che di welfare.

E' stata una felice sorpresa incontrare in una delle Tavole la Presidente del Consiglio Superiore di Sanità, Roberta Siliquini che ci ha raccontato lo stato dell'arte scientifico e legislativo sul problema delle vaccinazioni in Italia che tanto riscalda gli animi in questi giorni. Insieme a lei una dottoressa immunopatologa dell'Humanitas di Milano ci ha fatto un excursus storico sui vaccini e le vaccinazioni molto esplicativo e ricco di informazioni utili.

E poi una interessantissima esperienza di Gloria Origgi milanese di origine ma da anni parigina, che ha presentato il libro "La Reputazione: chi dice cosa di chi" sulla comunicazione attraverso i social e tutti i mezzi di comunicazione più recenti che ormai pervadono le nostre vite.

Infine la delicatezza con cui Monica Andriolo, una delle responsabili dell'organizzazione di Expoelette, coautrice del libro "Donne e management: una questione di opportunità" ci ha raccontato la sua esperienza che l'ha condotta a scrivere il saggio, stuzzicata dalle considerazioni della Socia Aida di Torino Evelina Pensa Dapuzo, molto attenta alle evoluzioni che sta vivendo la società di oggi.

Ero spiacente di non potermi fermare per il terzo giorno, ricco di un programma pieno di spunti importanti per meglio comprendere la società di oggi.

Al momento di partire mi sono resa conto del fatto che si dovrebbe andare ad Expoelette non solo per esprimere il proprio punto di vista su di un problema specifico, ma soprattutto per ascoltare gli altri e cercare di capire il mondo e la società del tempo di oggi e magari intravedere qualcosa di quello che sarà il domani.

Maria Claudia Torlasco Cattarini Mastelli

Presidente Nazionale Aida